

**INIZIATIVA “10.000 ETTARI DI NUOVI BOSCHI
E SISTEMI VERDI MULTIFUNZIONALI”**

**esercizio 2008 terzo stralcio
d.g.r. n. 7278 del 19/05/2008**

**REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIFFERENZIATI PER LA
RIQUALIFICAZIONE DI SISTEMI PAESISTICO-AMBIENTALI NEI
COMUNI DI BOVEZZO, GARDONE V.T., LUMEZZANE, MARCHENO,
NAVE, SAREZZO E VILLA CARCINA**

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



PREMESSA

Ai sensi dell'art.16 comma 2 della legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modificazioni, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo sono fusi in un unico livello di definizione, in ragione della specifica tipologia dell'intervento e della dimensione dei lavori da progettare.

La presente relazione tecnica illustrativa intende fornire i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei costi e dei benefici attesi.

Essa descrive i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione.

Riferisce in merito a tutti gli aspetti riguardanti la geologia, l'idrologia, il paesaggio e l'ambiente, esaminati e risolti in sede di progettazione.

Essa inoltre descrive in dettaglio i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive; contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

Al fine di una maggiore semplificazione e comprensione del progetto nel suo complesso, sono state trattate singolarmente e per ogni Comune le aree oggetto d'intervento.

Protocollo d'intesa per l'avvio delle azioni funzionali alla definizione del contratto di fiume del bacino del fiume Mella.

La Provincia di Brescia, la Comunità Montana della Valle Trompia e le Amministrazioni Comunali di Brescia, Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio V.T., Concesio, Gardone V.T., Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezze, Tavernole S.M., Villa Carcina hanno rilevato la necessità di avviare una serie di azioni concrete e fra loro coordinate per garantire in modo efficace la sicurezza dei territori, il risanamento delle acque e più in generale la riqualificazione del bacino del fiume Mella.

A tal fine hanno approvato il protocollo di cui sopra

Provincia di Brescia con deliberazione della Giunta Provinciale n. 620 del 22/11/2005;
Comune di Brescia con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 16/02/2006;
Comune di Lumezzane con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 31/01/2006;
Comune di Bovegno con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 16/01/2006;
Comune di Bovezzo con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 21/12/2005;
Comune di Brione con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 19/01/2006;
Comune di Caino con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 03/02/2006;
Comune di Collio con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 07/03/2006;
Comune di Concesio con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25/01/2006;
Comune di Gardone V.T. con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 20/12/2005;
Comune di Irma con deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 19/01/2006;
Comune di Lodrino con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 27/12/2005;
Comune di Marcheno con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 28/12/2005;
Comune di Marmentino con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 08/02/2006;
Comune di Nave con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2006;
Comune di Pezzaze con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 14/12/2006;
Comune di Polaveno con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 15/12/2005;
Comune di Sarezze con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 26/01/2006,
Comune di Tavernole s/M con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 11/02/2006;
Comune di Villa Carcina con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 21/12/2005;
Comunità Montana di Valle Trompia con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 16/03/2006;

Il Protocollo d'Intesa è stato formalmente sottoscritto dalle Amministrazioni di cui sopra il giorno 08 luglio 2006 presso l'area Campo a Inzino di Gardone V.T.

Tra gli impegni sottoscritti si segnala l'avvio di azioni strategiche integrate e condivise per il risanamento delle acque, il ripristino delle condizioni territoriali adeguate alla prevenzione del rischio idraulico e di dissesto idrogeologico, nonché alla ricostruzione ecosistemica.

Pertanto le azioni e gli interventi di cui al presente progetto rispondono in maniera coerente alle finalità dell'iniziativa "10.000 ettari di nuovi boschi e sistemi verdi multifunzionali".

Resta evidentemente il rammarico che la rinaturalizzazione, la riqualificazione, la creazione di neo boschi si inseriscono in un sistema territoriale di riferimento, in un sistema di infrastrutturazione agro-forestale certamente multifunzionale, ma altamente compromesso, tale che l'obiettivo di una reale connessione e continuità tra le varie tipologie risulterà anche in futuro difficilmente perseguibile.

COMUNE DI BOVEZZO

AREA 1

LOCALITA' CANNONE/OVILE

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile generalmente con un'orno-ostrieto tipico, esalpico, submontano, macrotermo, dei substrati calcarei e dolomitici massicci, dei suoli xerici.

Presenza della variante con carpino bianco; comunque sempre presente il castagno.

La presenza di una profonda incisione quale la valle del Cannone fornisce all'area una sicura rilevanza bio-naturalistica.

Aspetto di degrado legato a un diverso uso del suolo e a mutate condizioni socio economiche è invece il complessivo abbandono di tutta l'area corrispondente alla località "Ovile", con mancato sfalcio delle aree prative, mancata coltivazione del castagneto da frutto, con profonda modificazione anche del paesaggio agro-forestale complessivo.

L'Amministrazione Comunale vuole ora porre un freno a questo fenomeno di degrado mediante il recupero del fabbricato rurale esistente e delle aree circostanti finalizzandoli a scopi didattico-ricreativi.

Aspetto di degrado specificatamente legato all'iniziativa "10.000 ettari di nuovi boschi e sistemi verdi multifunzionali" è la modificazione della tipologia di riferimento, con ingresso massiccio e localmente dominante della robinia.

Finalità ed obiettivi

L'intervento si configura come riqualificazione di bosco di ripa in una zona di transizione tra l'ambiente terrestre e l'ambiente acquatico. Esso si inquadra in una area più vasta corrispondente all'intero corso del Cannone fino alla confluenza nel torrente Garza.

Attualmente l'intervento è limitato alla sola area di proprietà comunale, ma si auspica che tramite idonee convenzioni si possa successivamente intervenire sulle aree spondali site a valle e di proprietà privata, caratterizzate dalla presenza di specie più spiccatamente igrofile quali pioppi e salici, ma comunque sempre massicciamente colonizzate dalla robinia.

L'intervento si propone l'eliminazione della robinia presente in forma arborea nel piano dominante e in forma arbustiva come rinnovazione naturale nel piano dominato.

In tal modo verranno favorite le specie autoctone, che nel caso specifico saranno il carpino nero e il frassino minore

COMUNE DI GARDONE V.T.

AREA 2

LOCALITA' ROVEDOLO/MINIERA DOLOMITE

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia. Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

Si tratta di un'area in corso di acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale, in quanto sarà parzialmente interessata da un tratto di nuova viabilità e da una pista ciclabile realizzate in collaborazione con la Provincia di Brescia. Proprio per questa ragione l'acquisizione verrà perfezionata entro l'inizio dei presenti lavori e fissata al 30/06/2009.

Posta in destra idraulica del fiume Mella attualmente vede la presenza di un deposito di laterizi e materiale edilizio vario.

Complessivamente si tratta di un'area notevolmente degradata sotto l'aspetto paesaggistico e bio-naturalistico.

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo è la realizzazione di una struttura a rete, costituita da macchie arboree o fasce boscate, siepi, filari a completamento e mitigazione dell'elemento antropico (viabilità e pista ciclabile) in esecuzione.

La rinaturalizzazione fluviale, assolutamente compatibile con le esigenze idrauliche, sarà finalizzata all'incremento della biodiversità sia all'interno del corso d'acqua che sulle sponde.

AREA 3

LOCALITA' ROVEDOLO/PICI'

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia.

Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

Si tratta di una vasta area già di proprietà dell'Amministrazione Comunale, caratterizzata dalla presenza di una vasta area prativa collegata al fiume Mella mediante una fascia boscata in destra idrografica e che vede anche la presenza di un percorso pedonale.

Anche quest'area ha perso le valenze agricole di un tempo, ma ha assunto una forte valenza ai fini ricreativi e paesaggistici, vista la presenza in zona di un complesso ricreativo.

Inoltre vi è la presenza del C.R.A. (Centro Residenziale ad Alta Assistenza).

Non presenta elementi di degrado particolari se si esclude la presenza di un nucleo rimboschito con conifere di cui è prevista la sostituzione.

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di enfatizzare gli effetti positivi e la sicura valenza estetico-ricreativa, paesaggistica ma anche faunistica di questa area, mediante da un lato l'ampliamento della fascia di ripa esistente, dall'altro realizzando una struttura a rete con siepi, filari e fasce boscate.

COMUNE DI LUMEZZANE

AREA 4

LOCALITA' BRIGNASCA

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area di origine antropica di difficile caratterizzazione tipologica, con presenza di latifoglie diverse quali robinia, roverella, nocciolo, carpino nero, carpino bianco, frassino maggiore, acero campestre. In ultima analisi possiamo definirla un robinieto misto, planiziale, submontano, macrotermo, dei substrati sciolti, dei suoli mesici.

Si tratta di una vasta area di proprietà dell'Amministrazione Comunale, che unitamente ad adiacenti aree di proprietà privata da acquisire dovrebbe andare a costituire il "Parco della Brignasca".

Presenta macroscopici elementi di degrado del territorio dovuti a interventi antropici successivi e a un progressivo abbandono dell'area. Sicuramente presenti fenomeni di inquinamento delle scarse acque di scorrimento superficiale.

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di avviare il processo di creazione del "Parco della Brignasca". Con il presente lavoro, atteso che le aree di proprietà comunale non possono essere lasciate all'evoluzione naturale e quindi destinate a imboschimento spontaneo, in quanto le dinamiche vegetazionali richiederebbero tempi troppo lunghi, si intendono realizzare aree boscate vere e proprie, fasce boscate, arbusteti, strutture a rete. In questo progetto la manutenzione quinquennale assumerà un'importanza decisiva per il risultato finale. Sicuramente la manutenzione andrà realizzata per più anni rispetto a quella prevista dal presente progetto.

Per quanto riguarda le infrastrutture, saranno realizzate successivamente sull'area privata una volta acquisita e comunque in modo tale da non compromettere la sistemazione a verde che si realizzerà con il presente progetto.

Infatti la complessità generale dell'area fa ritenere che difficilmente con questo progetto si possa pervenire al suo totale e permanente recupero; saranno sicuramente ulteriori interventi integrativi e complementari, anche al fine di definire esattamente tipologia e localizzazione delle infrastrutture.

COMUNE DI MARCHENO

AREA 5

LOCALITA' BROZZO

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia. Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

L'intervento antropico ne ha profondamente modificato la natura, trasformandola nell'attuale prato arborato.

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di ripristinare una fascia boscata di ripa caratterizzata dalla presenza di specie arboree ed arbustive con evidenti finalità paesaggistiche.

COMUNE DI MARCHENO

AREA 6

LOCALITA' PARCO GUERINI

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia. Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

Si tratta di una vasta area di proprietà dell'Amministrazione Comunale, sulla quale sono già stati realizzati anche interventi infrastrutturali di cui con il presente progetto si propone l'ampliamento e soprattutto la mitigazione.

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di proseguire il processo di creazione del "Parco Guerini". Con il presente lavoro si intendono realizzare aree boscate vere e proprie, fasce boscate, arbusteti, strutture a rete.

Per quanto riguarda le infrastrutture, si propone la realizzazione di una pista ciclabile.

Quindi le infrastrutture esistenti e quelle di neo formazione andranno opportunamente mitigate con strutture lineari e piccole macchie paranaturali.

COMUNE DI NAVE

AREA 7

LOCALITA' MURATELLO

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia. Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del torrente Garza, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

L'area prativa di origine antropica e occupata da un prato falciabile è stata successivamente acquisita dall'Amministrazione Comunale che vi ha iniziato la realizzazione di un parco comunale denominato "Parco del Garza".

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di proseguire il processo di creazione del "Parco del Garza", realizzando aree boscate vere e proprie, fasce boscate, arbusteti, strutture a rete.

Per quanto riguarda le infrastrutture, si prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclabile e un'area di sosta attrezzata con panchine e giochi per bambini.

L'intervento è finalizzato in definitiva al potenziamento di un'area destinata alla salute e al benessere dei cittadini, senza per questo disconoscere l'importanza ai fini naturalistici complessivi.

COMUNE DI SAREZZO

AREA 8

LOCALITA' CIMITERO

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia. Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

L'area prativa di origine antropica e occupata da un prato falciabile è in corso di acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale e sarà parzialmente interessata da un tratto di nuova viabilità. Proprio per questa ragione l'acquisizione verrà perfezionata entro l'inizio dei presenti lavori e fissata al 30/06/2009.

Sono presenti inoltre il Cimitero Comunale e un tratto della pista ciclabile denominata "Itinerario ciclabile extraurbano della Valle Trompia".

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di realizzare aree boscate vere e proprie, fasce boscate, arbusteti, strutture a rete.

Questo andando a mitigare le infrastrutture presenti creando sistema con l'ambiente fluviale adiacente anche se non è possibile raggiungere i versanti.

COMUNE DI SAREZZO

AREA 9

LOCALITA' CALCHERE

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia.

Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

L'area residuale di origine antropica deriva dalla realizzazione di una lottizzazione e è interessata dalla presenza di un tratto della pista ciclabile denominata "Itinerario ciclabile extraurbano della Valle Trompia". Inoltre vi verrà realizzata una pista di skateboard.

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di creare sistema con l'ambito fluviale adiacente e con l'itinerario ciclabile che attualmente è collegato in maniera anomala con l'area "Cimitero". Infatti con un progetto diverso tale collegamento verrà realizzato in sinistra idrografica.

Qui non si potranno realizzare aree aree boscate vere e proprie, ma fasce boscate, arbusteti, strutture a rete, mitigando un'area particolarmente degradata dal punto di vista paesaggistico.

COMUNE DI SAREZZO

AREA 10

LOCALITA' ESSELUNGA

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia.

Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

L'area è interessata dalla presenza di un tratto della pista ciclabile denominata "Itinerario ciclabile extraurbano della Valle Trompia" nonché dalla presenza del "Collettore fognario della Valle Trompia".

La realizzazione di queste due infrastrutture ha avuto come risultato la creazione di un'ampia area residuale che si presta in maniera ottimale per le finalità dell'iniziativa. Infatti nel suo lembo sud si collega con l'area 11 sita in comune di Villa Carcina, con la quale può costituire un interessante area perifluviale.

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di creare sistema attorno alla pista ciclabile esistente, sfruttando l'ampia area a disposizione anche a seguito della posa del collettore fognario.

Così accanto a una macchia arborea verranno realizzate strutture lineari e a rete quali siepi, arbusteti, fasce boscate.

COMUNE DI VILLA CARCINA

AREA 11

LOCALITA' VILLA/COGOZZO

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia. Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

L'area è interessata dalla presenza di un tratto della pista ciclabile denominata "Itinerario ciclabile extraurbano della Valle Trompia" nonché dalla presenza del "Collettore fognario della Valle Trompia".

La realizzazione di queste due infrastrutture ha avuto come risultato la creazione di una stretta area residuale laterale che si presta in maniera ottimale per le finalità dell'iniziativa. Infatti nel suo lembo nord si collega con l'area 10 sita in comune di Sarezzo, con la quale può costituire un interessante area perifluviale.

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di creare sistema attorno alla pista ciclabile esistente, sfruttando l'ampia area a disposizione anche a seguito della posa del collettore fognario.

Così accanto a una macchia arborea verranno realizzate strutture lineari e a rete quali siepi, arbusteti, fasce boscate.

COMUNE DI VILLA CARCINA

AREA 12

LOCALITA' PREGNO/CARCINA

SISTEMA TERRITORIALE PTR: Sistema pedemontano

SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: Alta pianura asciutta

Inquadramento generale: Si tratta di un'area tipologicamente identificabile prevalentemente con una formazione di pioppo nero che si sovrappone a un saliceto di ripa, formazioni entrambe sempre contaminate dalla presenza della robinia. Sono formazioni costantemente presenti lungo il corso del fiume Mella, dove i depositi fluviali sono prevalentemente sabbioso-limosi, i suoli sono spesso sommersi e in ogni caso ben riforniti d'acqua.

L'area è interessata dalla presenza di un tratto della pista ciclabile denominata "Itinerario ciclabile extraurbano della Valle Trompia" nonché dalla presenza del "Collettore fognario della Valle Trompia".

La realizzazione di queste due infrastrutture ha avuto come risultato la creazione di una stretta area residuale laterale che si presta in maniera ottimale per le finalità dell'iniziativa.

Finalità ed obiettivi

La finalità principale è quella di creare sistema attorno alla pista ciclabile esistente, sfruttando l'ampia area a disposizione anche a seguito della posa del collettore fognario.

Così accanto a una macchia arborea verranno realizzate strutture lineari e a rete quali siepi, arbusteti, fasce boscate.

TECNICHE IMPIEGATE

Le tecniche di esecuzione dei lavori fanno riferimento da un lato al “Prezziario per i lavori forestali approvato con D.d.u.o. del 16 luglio 2007 n. 7851; dall’altro al “Quaderno delle opere tipo di ingegneria naturalistica” approvato con D.G.R. 29 febbraio 200 n. 6/48740.

MODALITA' DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l’Albo delle imprese agricole qualificate istituito presso la Comunità Montana di Valle Trompia ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e in attuazione degli art. 23, 24 e 25 della L.R. 7 febbraio 2000 n. 7.

All’interno dell’Albo verranno individuate la/le impresa/e agricola/e in grado di assicurare il buon esito dei lavori.

QUADRO RIASSUNTIVO

Complessivamente l'iniziativa ha visto coinvolti n. 07 Comuni della Comunità Montana sui quali sono state individuate n. 12 aree per complessivi ha 17.45.65 così distinti:

Comune	Superficie ha	Importo lavori	Piano manutenzioni	TOTALE
Bovezzo	00.55.52	2.882,60	2.220,80	5.106,40
Gardone V.T.	01.31.61	15.718,25	5.264,40	20.982,65
Lumezzane	03.94.47	46.990,90	15.778,80	62.769,70
Marcheno	01.23.56	14.781,00	4.942,20	19.723,20
Nave	04.32.62	51.200,00	17.304,80	68.504,80
Sarezzo	03.96.83	47.000,00	15.873,20	62.873,20
Villa Carcina	02.11.04	24.774,00	8.441,60	33.255,60